



Supporto Linguistico fornito a Migranti *Il Toolkit SLM del Consiglio d'Europa*



Strumento 2 – Supportare i migranti nell'ambientarsi nel nuovo contesto sociale

Obiettivo - Offrire una guida per aiutare i migranti, specie se arrivati da poco, a superare lo spaesamento iniziale e a sentirsi a proprio agio nel nuovo Paese.

L'arrivo nel nuovo Paese può provocare nei migranti sentimenti di ansia e spaesamento. Questo "shock culturale", dovuto all'agire in un ambiente sconosciuto, da un punto di vista educativo dovrebbe essere gestito dalle istituzioni e/o dalle persone che sono coinvolte nelle attività di welfare rivolte ai migranti.

Il sostegno alle difficoltà proprie della fase di inserimento, e degli aspetti psicologici conseguenti è uno dei cardini dell'educazione interculturale. Le cause dello "shock" possono essere molteplici, ma per la maggior parte sono riconducibili alla diversità culturale che i migranti riscontrano (modi, stili di vita, usanze e tradizioni diverse) nella comunità di reinsediamento, e in particolare, a differenze che riguardano:

- il sistema educativo;
- le abitudini alimentari (il cibo, l'organizzazione e gli orari dei pasti, ecc.);
- l'abbigliamento e i modi di vestire;
- gli sport e gli hobby più popolari;
- la comunicazione e i media, come la TV o la radio;
- l'organizzazione del tempo libero, incluse le festività nazionali.

Alcune linee guida generali

Le reazioni umane alle nuove circostanze sono normalmente immediate e spontanee; spesso si manifestano sotto forma di giudizi positivi o negativi o con la tendenza ad avanzare paragoni con ciò che si conosce. Per evitare che il primo contatto con il nuovo ambiente abbia un impatto negativo, che ciò che appare come nuovo venga generalmente considerato come qualcosa di "estraneo" o, al contrario, come così positivo da dover essere accettato quasi acriticamente, è bene

discutere in classe di questa delicata fase di orientamento iniziale, meglio se in una delle lingue prime dei migranti (al bisogno con l'aiuto di un mediatore) o in una lingua ponte.

Nella pagina seguente, trovi alcuni suggerimenti su come sostenere gli apprendenti in questa fase.

- Sollecita i partecipanti a esprimere ed esternare le proprie emozioni e impressioni rispetto alla nuova condizione; ritaglia del tempo per permettere loro di parlare dei sentimenti che stanno provando.
- Chiedi di esprimersi in una delle loro lingue prime (anche se ci potrebbero essere dei problemi di comprensione) o in italiano (anche se la loro conoscenza della lingua potrebbe risultare troppo limitata), o in subordine in una lingua ponte.
- Raccogli alcune informazioni affidabili sull'adattamento e ambientamento nel nuovo Paese o, se possibile, chiedi ai partecipanti di fare una ricerca su questo argomento.
- Evita di parlare di "caratteristiche nazionali" e non sottovalutare le diversità culturali italiane.
- Evita paragoni diretti tra le caratteristiche della comunità italiana o locale e quelle dei Paesi di origine, poiché potrebbero essere fuorvianti; al massimo, sposta il focus del confronto.
- Organizza discussioni di gruppo in modo da portare alla luce i diversi punti di vista.
- Quando moderi la discussione, cerca di non influenzare il parere dei partecipanti; cerca invece di far prendere coscienza della complessità degli argomenti discussi e delle ragioni per cui è meglio riflettere e analizzare impressioni ed emozioni.
- Fornisci esempi di come impressioni negative o positive possano influenzare le relazioni sociali e avere ricadute sulla convivenza democratica, anche in ambienti educativi e/o lavorativi.